

Referendum, voterà sì anche Frascaroli, prodiana di sinistra

Un sì di peso al referendum costituzionale arriva a Bologna dall'ex assessora bolognese Amelia Frascaroli.

Sessantadue anni, già dirigente della Caritas felsinea, ex

assessora al Welfare nella prima giunta di Virginio Merola,

è stata descritta più volte come Amelia la rossa per la

sua fiera adesione allo schieramento di sinistra.

Porrissini a pag. 9

L'ex assessora, già vicina a Vendola, appoggia la riforma dopo una girandola di consultazioni

La prodiana di sinistra vota Sì Frascaroli, simbolo cattodem bolognese, sta con Renzi

DI RAFFAELE PORRISINI

Le è servito un po' di tempo per giungere alla conclusione. Soprattutto, si sono rese necessarie più consultazioni (diversificate, approfondite e non sempre in linea l'una con l'altra) per maturare un convincimento. Alla fine però l'ex assessora bolognese **Amelia Frascaroli** una posizione l'ha presa, spiazzando chi l'aveva arrociata anzitempo nel fronte del No. Lei per ora dispensa cautela, parla di un «orientamento» per il Sì rispetto al voto sul referendum costituzionale del 4 dicembre, quindi non ancora una decisione definitiva. Ma il percorso tracciato sembra irreversibile.

Sessantadue anni, già pedagogista e dirigente della Caritas felsinea, ex assessora al Welfare nella prima giunta di **Virginio Merola** e ora semplice consigliera comunale, la Frascaroli non è un personaggio qualunque sotto le Due Torri. A dispetto dei suoi capelli bianchi, è stata descritta più volte come Amelia la rossa per la sua fiera adesione allo schieramento di sinistra che spesso l'ha tenuta lontana pure dal Pd, soprattutto quello a trazione renziana.

Nel 2011 alle primarie di Bologna ha sfidato Merola e lo stato maggiore dem candidandosi con il sostegno di Sel (è stata molto legata a **Nichi Vendola**) e degli irriducibili ulivisti, quell'area di cattolici democratici di estrazione prodiana nata proprio sotto le Due Torri. Peraltro, la Frascaroli è amica personale di **Flavia Franzoni**, moglie dell'ex premier **Romano Prodi**. Nella primavera scorsa questa passionaria donna della sinistra cattolica bolognese si è rigettata nell'arena elettorale, proponendosi con la sua lista civica a sostegno di Merola con il quale ha governato 5 anni e ottenendo i voti necessari per rimettere piede a Palazzo d'Accursio, senza però fare l'atteso exploit nelle urne.

La sua popolarità nel mondo cattolico cittadino, soprattutto di quello che guarda a sinistra, è fuori discussione. Così come il suo seguito in tanti ambienti sotto le Due Torri. E proprio perché è sempre stata vista come una paladina della sinistra, come una rappresentante di ciò che sta a sinistra del Pd, le sue dichiarazioni rilasciate al *Corriere di Bologna* a favore del referendum renziano hanno colto di sorpresa. «Non ho ancora preso una decisione definitiva ma sono orientata a

votare Sì» ha confidato l'ex assessora. Questa posizione, ha spiegato, è maturata dopo un primo e fallimentare tentativo di «comprendere i termini della questione da un punto di vista giuridico»: «È stato un esercizio inutile perché mi sono resa conto che tutti mi davano delle spiegazioni che incorporavano già il loro giudizio sul referendum».

Così la **Frascaroli (guai a definirla)** vendoliana, per bacchettare chi lo fece qualche anno fa intervenì la portavoce di Prodi **Sandra Zampa**) ha optato per una girandola di consultazioni sul fronte politico: ha interpellato un pezzo da novanta del cattolicesimo di sinistra bolognese come **Luigi Pedrazzi**, già vicesindaco e tra i fondatori del Mulino, che propende per il sì. Stesso dicono per l'ex deputato pd **Giovanni Bachelet**, figlio del giurista **Vittorio** assassinato dalle Br. Decisiva poi l'uscita dell'ex sindaco di Milano **Giuliano Pisapia**, che ha spiegato di non volerli iscrivere al partito del No convinto che non sia in gioco la democrazia italiana. A quanto pare, tutte queste persone hanno convinto la Frascaroli a votare sì. Anche se l'ex direttore della Caritas bolognese con il quale ha lavorato, don **Giovanni Nicolini**, probabilmente non sarà sulla sua stessa linea.



Amelia Frascaroli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.